

SOCIETÀ

Vita Nuova

Anche quest'anno assegnati i premi alla bontà Hazel Marie Cole

Piccoli alunni solidali nelle difficoltà in tante storie di eroismo quotidiano

Anche quest'anno il Consiglio direttivo del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole si è visto impegnato con diverse proposte per l'"alunno più buono d'Italia". Dopo un'attenta valutazione dei casi, il Consiglio ha deciso di limitare ai soli candidati entro i quindici anni di età la rosa dei proponibili al Premio.

Non è stato facile scegliere tra i nominativi proposti, tanto delicate le singole storie e sentimentalmente impegnati i ragazzi. Alla fine, però, si è pervenuti alla conclusione di attribuire, anche quest'anno, cinque premi ad altrettanti ragazzi le cui storie sono particolarmente toccanti. Sono risultati pertanto vincitori per la prima linea riservata ai ragazzi della scuola elementare e media per atti di bontà nell'ambito della scuola i seguenti nominativi:

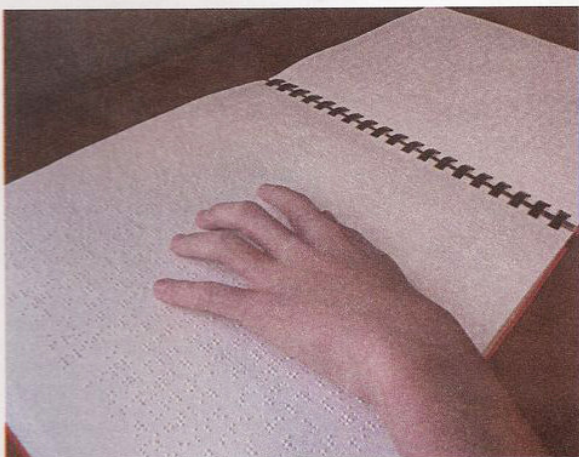
Barbara Liliana di Gravina (Ba) - "studentessa modello impara la Braille per aiutare un compagno non vedente"

Righetto Bonciani Andres di Fosso (Vz) - "capace di sorridere ed amare sempre, anche nella grandissima sofferenza della malattia che lo ha colpito"

Montone Mary di Cosenza - "orfa-

na della madre, trasferita in una nuova città, è di sostegno, oltre che ai due fratelli più piccoli, ad un bambino albanese gravemente

tare e media inferiore segnalati da presidi, direttori didattici, insegnanti, per la scelta dell'"alunno più buono d'Italia";



— la seconda linea si riferisce ad aiuti economici a giovani di Paesi poveri vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino;

— la terza linea si riferisce a premi in denaro a chi aiuta persone non autosufficienti.

Alla riapertura dell'anno scolastico, ai ragazzi ora premiati verrà consegnato ad ognuno un premio corrispondente ad una polizza assicurativa di euro 1000 che, a meno di necessità prima, consentirà di avere un capitale rivalutato al compimento del 18° anno. Inoltre, ai ragazzi premiati verrà consegnata una pergamena ed una medaglia commemorativa.

Con queste premiazioni il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole avrà distribuito 150 premi: 40 assegnati alla prima linea, 72 alla seconda e 38 alla terza linea. I premi sono distribuiti equamente tra italiani e stranieri e, per quanto riguarda gli italiani, essi provengono da tutte le regioni d'Italia.

ammalato"

Chiriac Florin di Roma - "apprezzato per il grande rispetto verso i compagni e per il suo profondo senso di dignità"

Ghelfi Federico di Polesine (Pr) - "orfano di padre dai primi mesi di vita, aiuta sempre i compagni in difficoltà rappresentando per loro sicurezza e conforto".

Il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole, istituito dalla famiglia Pianciamore nel 1999 alla morte della concittadina Hazel Marie, ogni anno opera su tre linee:

— la prima riferita agli atti di bontà nell'ambito della scuola elemen-